

«Meccaniche» di luoghi della memoria

Ville e siti archeologici del Benaco per la nona edizione della rassegna d'arte: percorsi lirici nella natura, interrogativi sulla storia, dialoghi sulla società

La nona edizione dell'esposizione d'arte contemporanea «Meccaniche della meraviglia», curata da Albano Morandi, anticipa l'apertura tradizionale e accompagna il pubblico locale e turistico per tutta l'estate. Dedicata a Mauro Panzera, amico e «uomo di cultura, aperto alle sfide del pensiero e alle sollecitazioni dell'intelligenza» come lo ricorda il Prof. Alfredo Bonomi, la rassegna offre numerose novità. Grazie alla collaborazione della Provincia di Brescia e della Soprintendenza per i beni archeologici della Lombardia è possibile accedere alla villa romana di Toscolano Maderno, sconosciuta ai più e normalmente non accessibile. La domenica sono organizzate visite guidate gratuite di mezz'ora in cui si è accompagnati a scoprire la storia dell'area e a leggerla anche attraverso gli interventi di tre giovani artisti. Arianna Zannoni si concentra sull'unico elemento che non ha subito variazioni nel corso del tempo, il lago di Garda, e riporta all'interno del sito un metro quadrato di acqua di lago colpita, con intermittenza irregolare, da una goccia che cade dall'alto. A fianco Giulia Zappa denuncia la distruzione subita dalla villa a causa degli scavi del 1967: con una tela ricoperta da tes-

Le sculture di Borghi e Nittolo, le «inquadrate» di Formenti

sere specchianti l'artista completa i vuoti del pavimento mosaicato e metaforicamente ricuce la ferita e al contempo la evidenzia. Anche Mirko Sugliani riporta la suggestione del perduto disegnando sulla copertura del polo archeologico la pianta di una porzione della villa sotterrata.



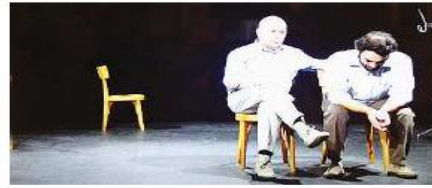
Il Museo del Parco Archeologico di Manerba ospita invece «SEDIMENTAZIONI», intervento site-specific di Raffaella Formenti che mette in relazione l'impianto preciso della ricerca archeologica con le origini della ricerca dell'artista fatta di «inquadrate» e «quadrature», di caccia e di raccolta, di persistenze e di dimenticanze. L'intervento propone una riflessione sul linguaggio espositivo da una parte e sul linguaggio mediatico dall'altra e su come entrambi influiscano, nel proprio contesto specifico, nella definizione del punto di vista del destinatario del messaggio senza e qui la domanda è aperta - lasciarli la libertà di formazione e interpretazione.

Quest'estate apre le porte anche Villa Mirabella, all'interno del parco del Vittoriale a Gardone Riviera,

dove Dario Bellini concentra l'attenzione sul grande dipinto di Gregorio Sciltian «L'eterna illusione» - all'interno della collezione permanente della Villa - proponendo una complessa installazione con cui entra in dialogo con il conservatori-

Carte e stoffe dalla Thailandia, il «borghese» di Sciltian e Bellini

simo colto del pittore cercando di rispettarne la potente verva polemico-revisionista e proponendo un terreno di confronto composto anche da un'opera video per la regia teatrale di Belcan Teatro. Nell'itinerario delle ville storiche da non perdere all'Isola del Garda le opere di Felice Nittolo e presso



Riflessione e meraviglia

Da sinistra in alto, in senso orario: Borghi, «Giganti»; il video di Bellini; le «Sfere» di Nittolo; Suwankulsong con la sua opera

l'Hotel Laurin di Salò l'intervento di Paola Fonticoli. Di rilievo l'apertura della Fondazione Vittorio Leoneso a Mura di Puegnago che si propone come centro espositivo e che ospita, nel giardino antistante il palazzo, le plumbee sculture di Claudio Borghi: sottili e meditative sembrano accogliere pensieri e proteggerli tra le pieghe dell'acciaio e del ferro. Nel corpo centrale sono ancora visibili le opere degli artisti della Silpakorn University di Bangkok che immergono lo spettatore in una dimensione spirituale profonda e vibrante. La materia - carta, stoffa, luce, canto, disegno - attraverso il tempo, il ritmo, il processo e la misura, si trasforma in un insieme avvolgente e ascendente che con difficoltà abbandona lo spettatore.

Benedetta Merola

Contemporanea: tutte le mostre sul lago di Garda

Arte sul lago di Garda, e non solo con Meccaniche della Meraviglia, per una serie di proposte che si prestano a comporre itinerari nel contemporaneo.

Si distribuisce in sei suggestive località la rassegna curata da Albano Morandi. A Palazzo Leoneso di Puegnago, sede della Fondazione Leoneso, sono ospitate le opere dei thailandesi della Silpakorn University di Bangkok, e nel giardino le sculture di Claudio Borghi (apertura: ven e sab 18-22, dom 11-13 e 18-22). Al Museo del parco archeologico della Rocca di Manerba è allestita la mostra di Raffaella Formenti (tutti i giorni 10-20). A Toscolano Maderno la Villa Romana accoglie gli allestimenti di Sugliani, Zannoni e Zappa (domenica 14.30-18.30). Dario Bellini espone a Villa Mirabella di Gardone Riviera (sede della Comunità del Garda, ingresso dal parcheggio del Vittoriale; da lun a ven 9-13 e 14-17.30). All'Hotel Laurin di Salò le opere di Paola Fonticoli (sempre aperto).



Un'opera di Forgioli

Sull'Isola del Garda le installazioni di Felice Nittolo (visita su prenotazione, tel. 328-3849226 o 328-6126943). Tutte le mostre sono aperte fino al 29 settembre. A Salò, fino all'1 settembre, il Museo della Civica raccolta del disegno (chiesa di Santa Giustina, via Brunati) ospita la mostra «Questo volto possibile», ritratti dell'artista Attilio Forgioli (tutti i giorni 16-20, ingresso libero). A Cisano di San Felice del Benaco, fino al 25 agosto a Palazzo Cominelli, sede dell'omonima fondazione, disegni e opere grafiche di Le Corbusier (ven e sab 18-21.30, dom 10-12 e 18-21.30), ingresso libero).

A Sirmione, alla Rocca Scaligera la mostra di sculture di Franca Ghitti «Le vie dell'acqua», fino al 26 settembre (martedì 9-19, ingresso 4 €, ridotto 2 €).